

GLI SPETTACOLI

Al Piccinni le "Quattro stagioni" reinterperate dai Solisti filarmonici e dai virtuosi del violino

Martucci a pag.15

6592



È ispirato alle "rielaborazioni" delle Quattro Stagioni del celebre compositore lo spettacolo che questa sera a Bari vedrà protagonisti i Solisti Filarmonici Italiani e i violinisti Alessandro Quarta, Federico Guglielmo e Dino de Palma

"Season", Vivaldi al Piccinni

Eraldo MARTUCCI

Le stagioni hanno affascinato generazioni di musicisti. Ma se si dovesse fare un nome la cui enorme popolarità è strettamente legata ad una sola composizione, ebbene quello è Antonio Vivaldi, le cui "Quattro stagioni" ancora oggi fanno il giro del mondo e toccano vertici da record nel mercato discografico. Il ciclo tratta del rapporto tra l'umanità e la natura (benigna in primavera e autunno, maligna in estate e inverno), e può essere considerato uno dei primi esempi di musica a programma.

Ma non meno affascinanti sono "Le Estaciones" viste da Buenos Aires, composte da Astor Piazzolla tra il 1965 e il 1970, che rappresentano una suggestiva "traduzione" delle Stagioni vivaldiane nella più importante lingua musicale argentina, il tango. E di grande interesse è anche la riscrittura delle stagioni vivaldiane fatte nel 2012 dal compositore Max Richter, che gli ha dato una veste nuova in chiave "ambient music" facendo leva su nuove orchestrazioni delle melodie originali alternandole ad altre composte per l'occasione.

Ed è proprio incentrato su questi tre capolavori "Seasons", spettacolo di musica, danza e tecnologia in scena oggi alle 21 al Piccinni di Bari per l'82ª stagione della Camerata Musicale Barese in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese.

Sul palco i Solisti Filarmonici Italiani, uno dei gruppi cameristici più rinomati a livello internazionale, e tre violinisti solisti: Federico Guglielmo per Vivaldi, Alessandro Quarta per Piazzolla e Dino De Palma (che è anche il direttore artistico della Camerata) per Richter. La proposta musicale sarà accompagnata da altri e simultanei linguaggi grazie all'inventiva e alla creatività del visual ar-

tist Leandro Summo, dello stage designer Nicola D'Agnelli e delle luci di Roberto De Bellis.

Il ciclo di Vivaldi sarà in tandem con la visione di luoghi suggestivi della Puglia perfettamente sincronizzata con la musica; le "Cuatro Estaciones Portenas" di Piazzolla convivranno con nuove tecnologie, giochi di luci ed effetti che porteranno l'orchestra in una dimensione tridimensionale, sospesa e ricca di suggestione.

"The Four Seasons - Vivaldi recomposed" di Max Richter, infine, sarà accompagnato dalla Compagnia AltraDanza con le coreografie contemporanee di Domenico Iannone e Sabrina Speranza perfettamente in linea col messaggio moderno e minimale del compositore britannico.

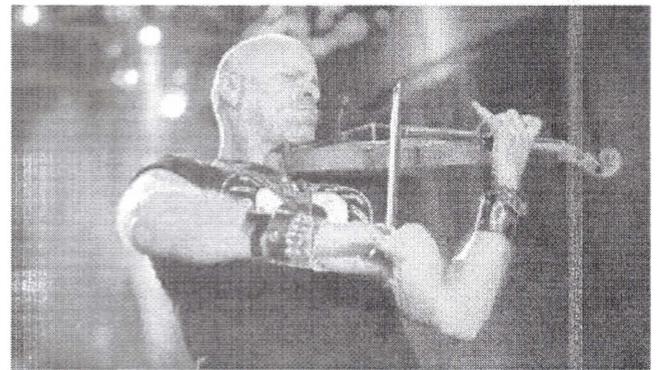
Federico Guglielmo, violinista dalla lunga e consolidata carriera e con alle spalle il primo premio al Concorso Internazionale Vittorio Gui di Firenze, si è esibito in alcune delle più famose sale da concerto del mondo. Come solista e direttore d'orchestra si è imposto con il suo stile e la sua consapevolezza storica, ma anche per un approccio innovativo sia agli ensemble da camera di strumenti d'epoca che alle moderne orchestre sinfoniche.

È più che mai sulla cresta dell'onda Alessandro Quarta, il violinista e polistrumentista leccese noto al grande pubblico per il virtuosismo e per la capacità di muoversi con grande bravura lungo i confini tra classica e altre forme di musica. La sua personalità vulcanica e la sua creatività lo hanno indirizzato ad una grande varietà di progetti come quello su Astor Piazzolla, e ora il suo repertorio svara dalla tradizione classica alle sperimentazioni nel blues, soul e nel pop.

Dino De Palma, solista e camerista apprezzato e attivo a livello internazionale, si è esibito in tutto il mondo in sale e teatri come la Carnegie Hall e il Lincoln Center a New York.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con la musica anche la visione sincronizzata di molti luoghi suggestivi della Puglia



Alessandro Quarta

